

ARCHITECTURE PORTFOLIO

GIACOMO GUARNERI



GIACOMO GUARNERI

Architetto - Iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di Lodi, sezione A, matr. 543
Nato a Lodi (LO) il 23/10/86

EDUCAZIONE

2006_ Diplomato presso il Liceo scientifico G. Novello di Codogno (70/100)

2012_ Laurea triennale in Architettura presso il Politecnico di Milano (100/110)
Tesi: Architettura e agricoltura, un ibridazione possibile

2014_ Laurea magistrale in Architettura presso il Politecnico di Milano (107/110)
Tesi: Ex idroscalo di Giuseppe Pagano a Pavia
Progetto di recupero e valorizzazione del lungo Ticino

2015_ Abilitazione alla professione di architetto presso la sede di Milano

ESPERIENZA LAVORATIVA

Studio Italo Rota, Milano
Febbraio 2014 - Oggi

CAPACITÀ E ATTITUDINI

Eccellente capacità di ottimizzare le possibilità offerte dall'informatica nella progettazione e rappresentazione dell'architettura.

Disegno a mano libera, progettazione e realizzazione di plastici di architettura.

Facilità di inserimento in gruppo ed abilità nel coordinamento e gestione del lavoro.

Ottima capacità di progettazione architettonica parallela ed interdisciplinare, gestione dell'evoluzione del progetto.

Sensibilità alla qualità degli spazi ed all'estetica del costruito. Conoscenze avanzate dei materiali e delle tecniche costruttive.

Esperienze, sia accademiche che lavorative, nel campo del prodotto di arredo e del design di interni, nonché dell'allestimento espositivo.

SOFTWARE

Autocad	V-ray	Illustrator
Rhinoceros	Revit	Indesign
Photoshop	Sketchup	Microsoft Office

LINGUE

Italiano	madre lingua
English	TOEIC test 891/990

INTERESSI

Fotografia, sport e qualsiasi attività all'aria aperta. Mi interessa l'arte in ogni sua possibile espressione. Appassionato di storia e di tecnologia.

CONTATTI

+39 340 3534108
giacomo.guarneri@libero.it

Via Pace di Lodi, 1
26900 Lodi (LO), Italy



UNDERGRADUATE PORTFOLIO

Politecnico di Milano
Lavori 2012 - 2014

COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

Studio Italo Rota
Febbraio 2014 - oggi
www.studioitalorota.it

RECUPERO DELL'EX-IDROSCALO DI PAVIA

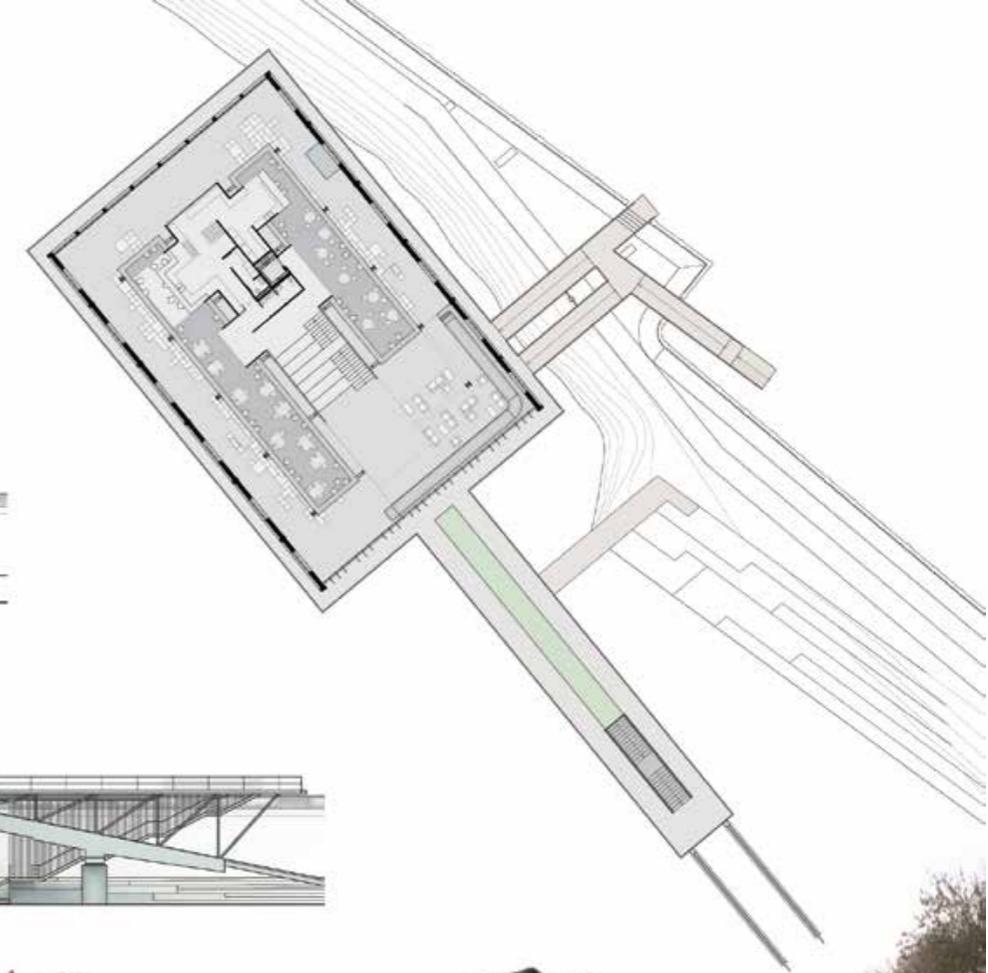
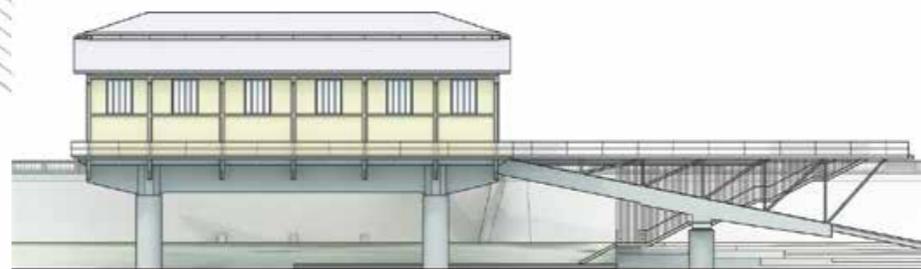
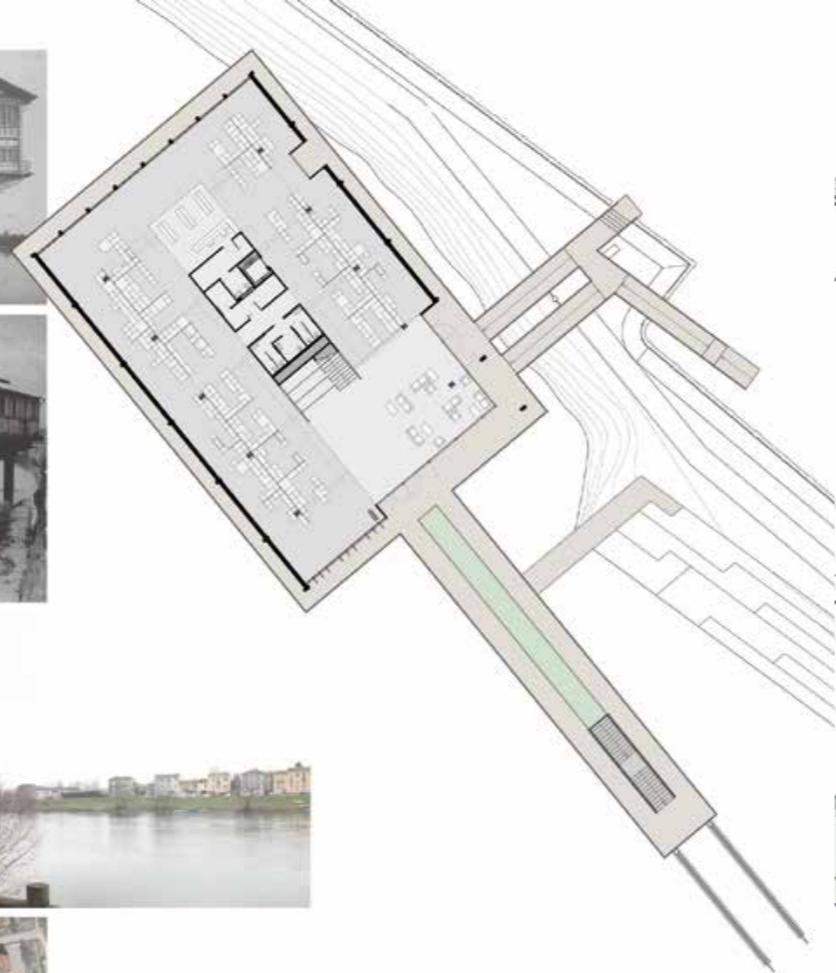
Un mercato alimentare nell'hangar sospeso sul Ticino

L'ex idroscalo di Pavia è un edificio imponente, con posizione paesaggisticamente dominante, nell'alveo del Ticino in centro a Pavia in cui getta le sue fondamenta. Costruito nel 1926 in calcestruzzo armato, fungeva da aviorimessa sospesa sul fiume per la tappa degli idrovolanti sulla tratta Torino-Trieste. Attualmente si trova in condizioni di abbandono e degrado.

Il progetto propone il recupero di una tipologia architettonica unica, al contempo testimonianza storica e infrastrutturale, opera di un giovane Giuseppe Pagano.

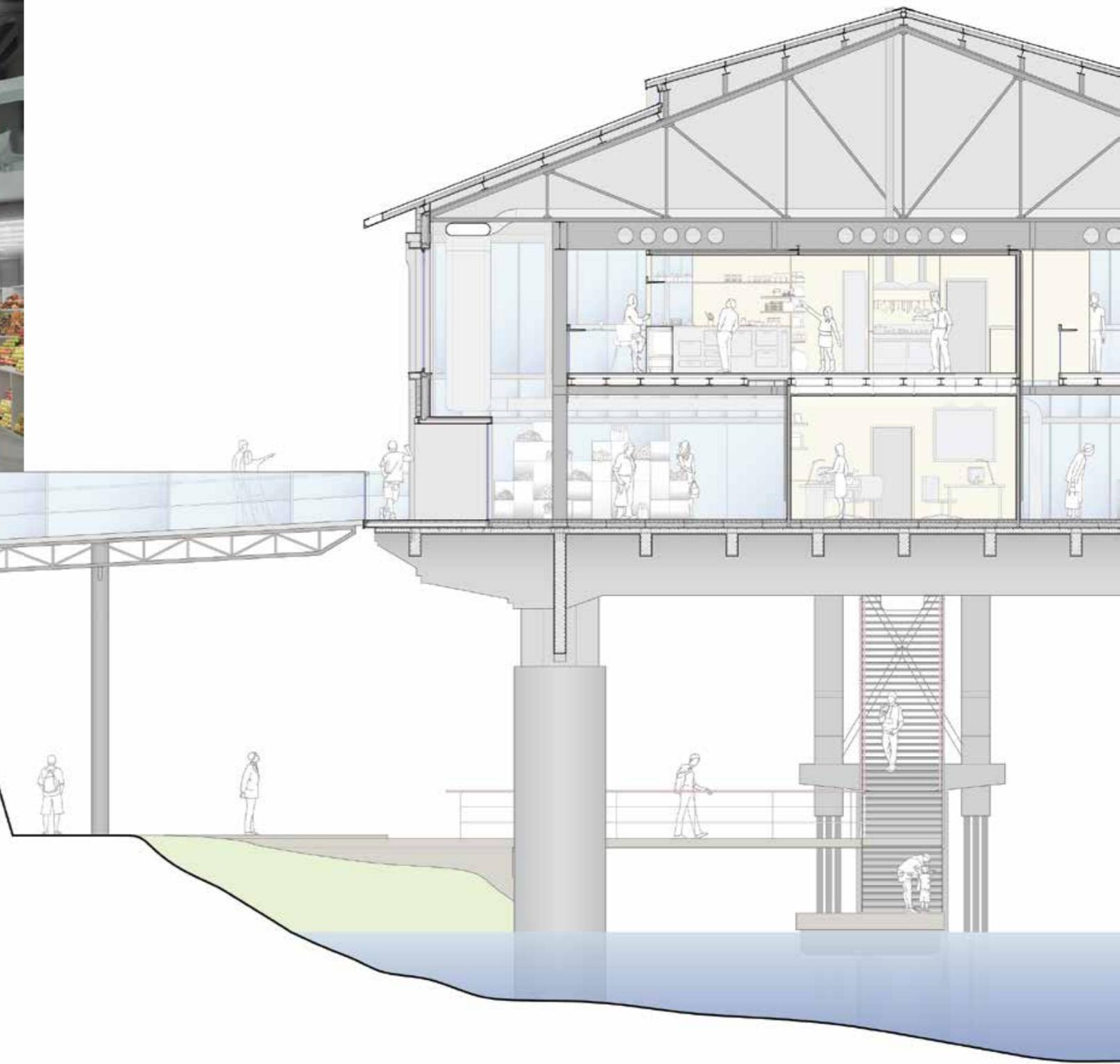
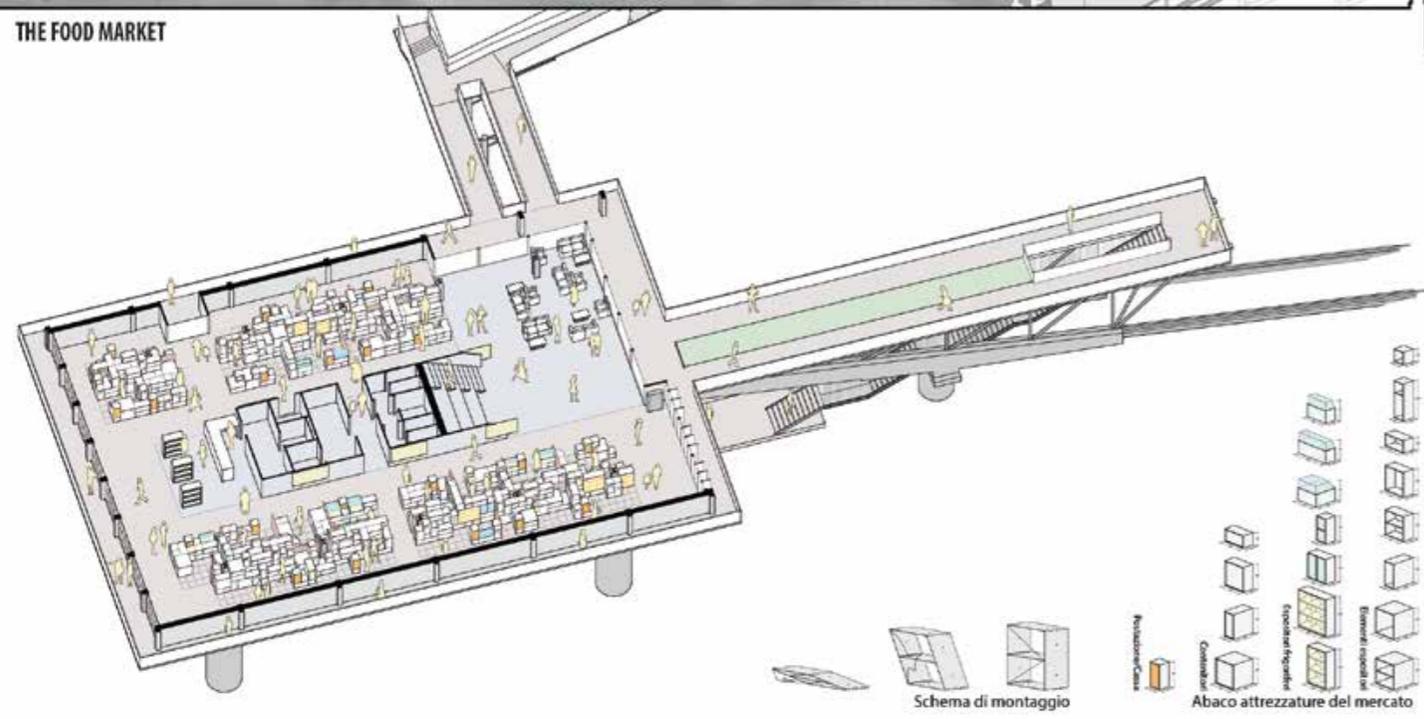
La scelta di sulla funzione da inserire ha preso in considerazione possibili benefici quali la diffusione della cultura alimentare, la garanzia di fruibilità pubblica e la sostenibilità economica. Il progetto è stato inoltre definito in collaborazione con la rappresentanza locale Slowfood.

I binari inclinati per la risalita degli idrovolanti vengono usati come appoggio di una passerella che si staglia sul paesaggio fluviale, collegando livello urbano e sponda del fiume tramite la scala al di sotto di essa. Nello spazio interno i servizi e le cucinesono concentrati al centro, affiancati da due superfici sospese su cui si svolge la ristorazione. Il tutto per mantenere leggibile la grande aula del mercato. Gli appoggi della nuova intelaiatura in acciaio coincidono con le nervature del solaio sottostante, e con le travi reticolari di copertura.





THE FOOD MARKET

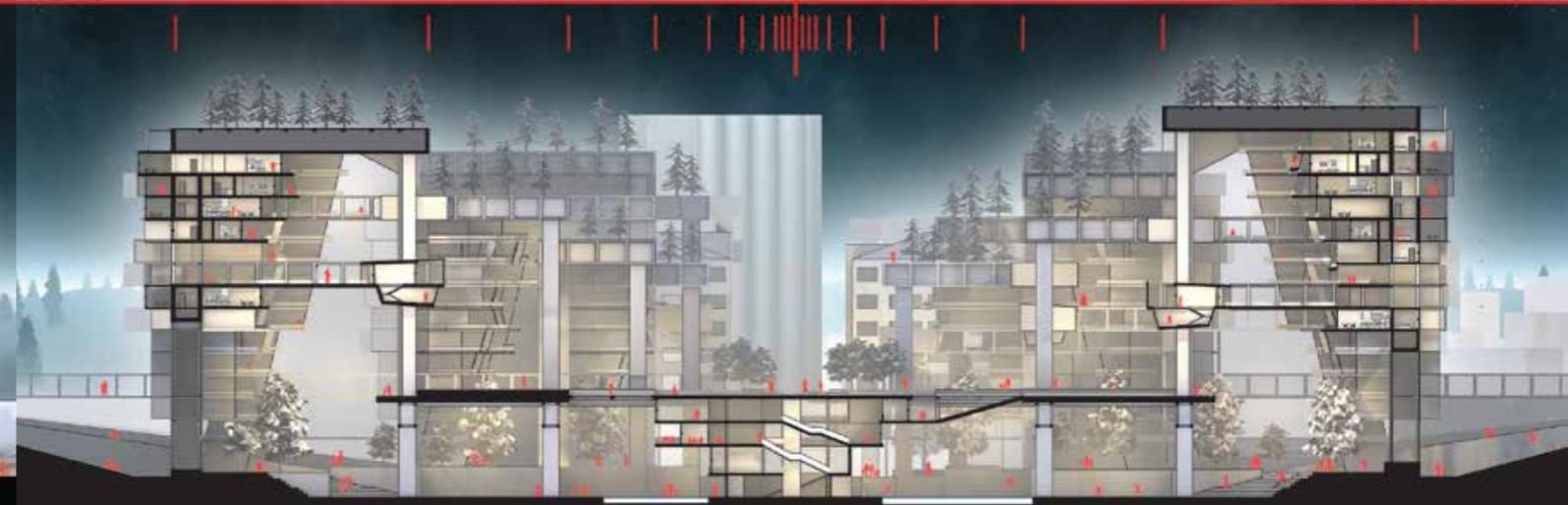
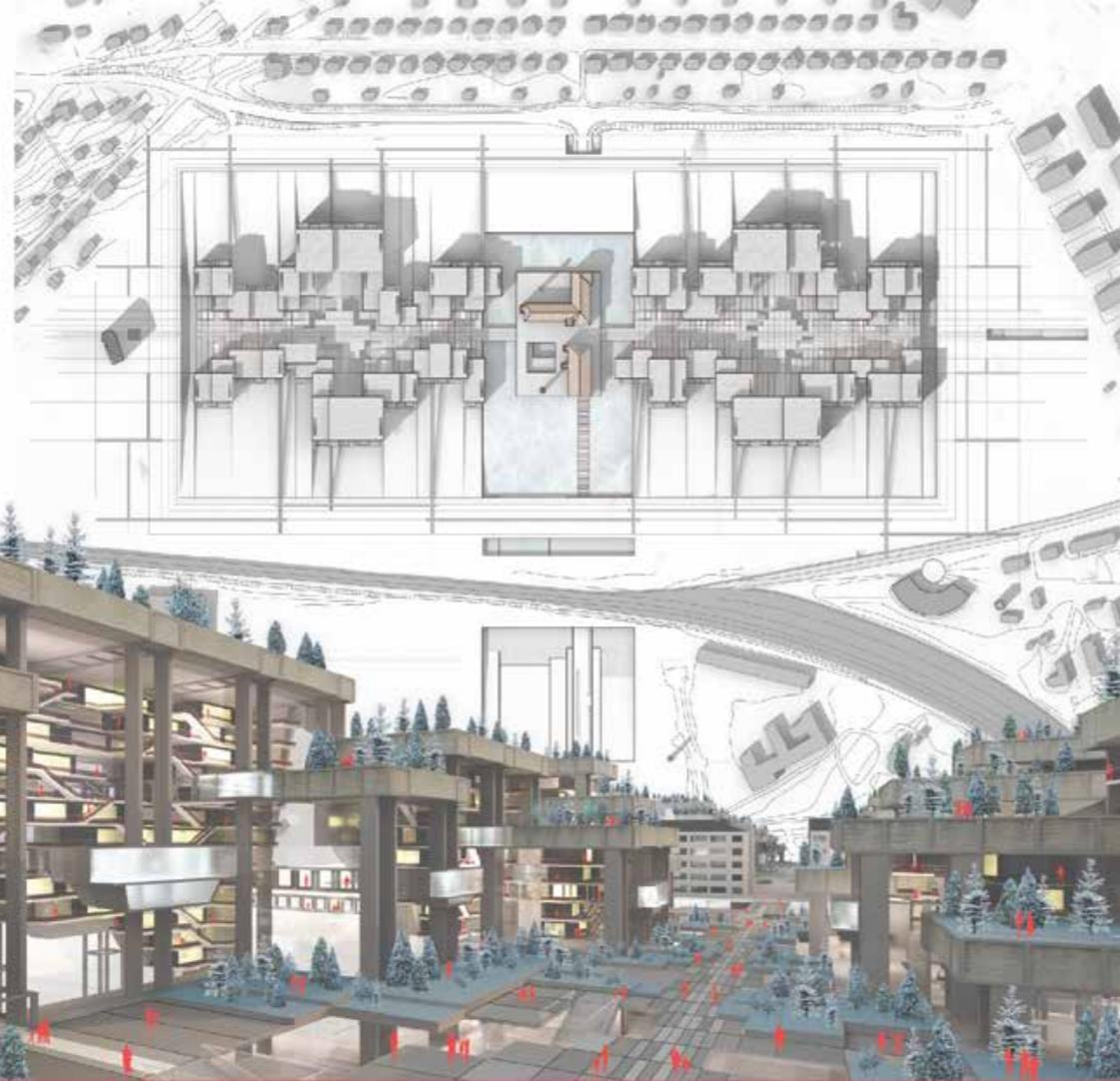


FINLANDIA, SOCIALHOUSING PER IL FUTURO

Concorso per un quartiere da 45.000 abitanti per il 2049

Riconfigurazione di un'area industriale con l'esplorazione di tematiche progettuali e abitative di mega-architettura pensate per il futuro, in particolare per l'anno 2049, adatte all'ostile ambiente nordico.

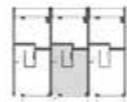
Alcuni landmarks sono conservati e l'asse di progetto è impostato secondo la precedente ferrovia. Ambiente urbano e naturale si sovrappongono, in ottica di decrescita e sviluppo sostenibile. Spazi pubblici, connettivi, privati, sono articolati anche in alzata. Lo spazio pubblico è duplice, piastra all'aperto o semi-ipogeo, e duplici sono le unità private di soggiorno, una rivolta verso l'ambiente interno e una verso l'esterno.



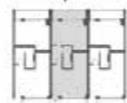
QUARTIERE DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Socialhousing e cohousing per famiglie numerose a Vimercate

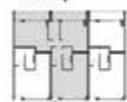
L'intervento, in regime di partenariato pubblico/privato, prevede edilizia residenziale in locazione a canone convenzionato ed edilizia residenziale di cohousing destinato a nuclei familiari numerosi. Si imposta su di un'area edificabile di 13713 mq, vicino ad una scuola ed un parco pubblico. Esso consta di 8228 mq di SLP, 2000 dei quali destinati a cohousing ed i rimanenti 6228 mq per i due distinti edifici di social-housing. Lo spazio aperto è pensato per mitigare la distinzione pubblico-privato. L'edificio destinato a cohousing ha struttura metallica, mentre gli edifici di social housing sono in calcestruzzo armato, con ballatoi in acciaio. Gli alloggi sono predisposti per permettere flessibilità nelle configurazioni abitative, anche in breve tempo nel caso del cohousing. I parcheggi sono interrati al disotto dei corpi di fabbrica. Schermature in lamiera forata proteggono piccoli giardini pensili lungo i ballatoi degli edifici del socialhousing, mentre marcano la diagonale creata dalla scala sulla facciata del cohousing, fino al terrazzo in copertura.



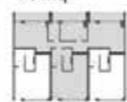
35 mq



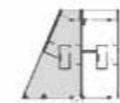
55 mq



76 mq



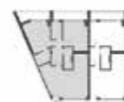
96 mq



62 mq



83 mq



81 mq



101 mq

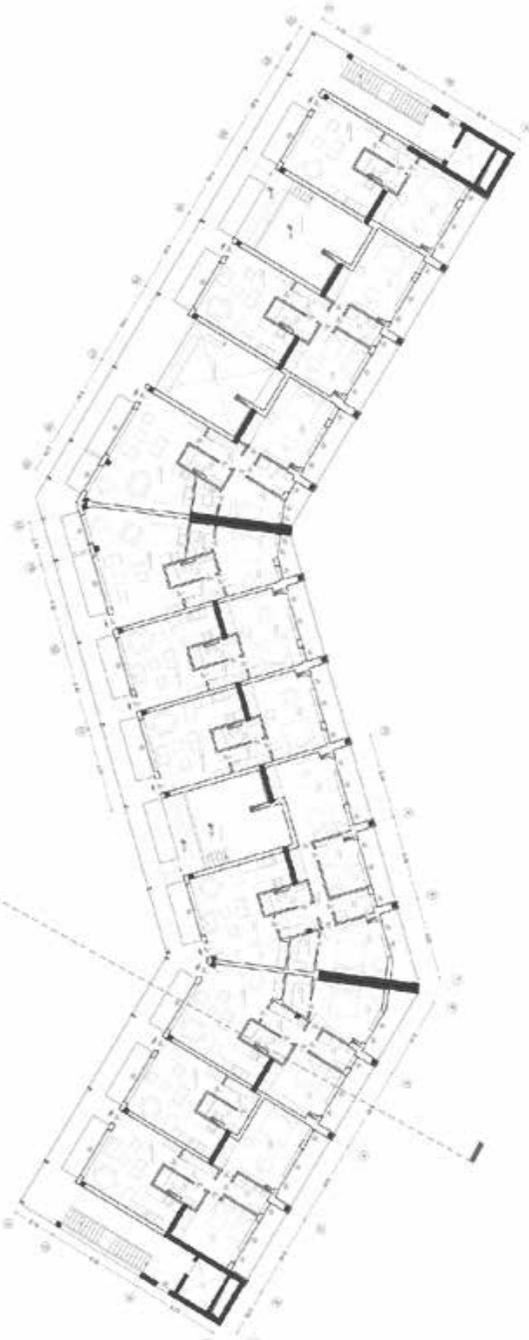
Socialhousing - Alloggi e flessibilità

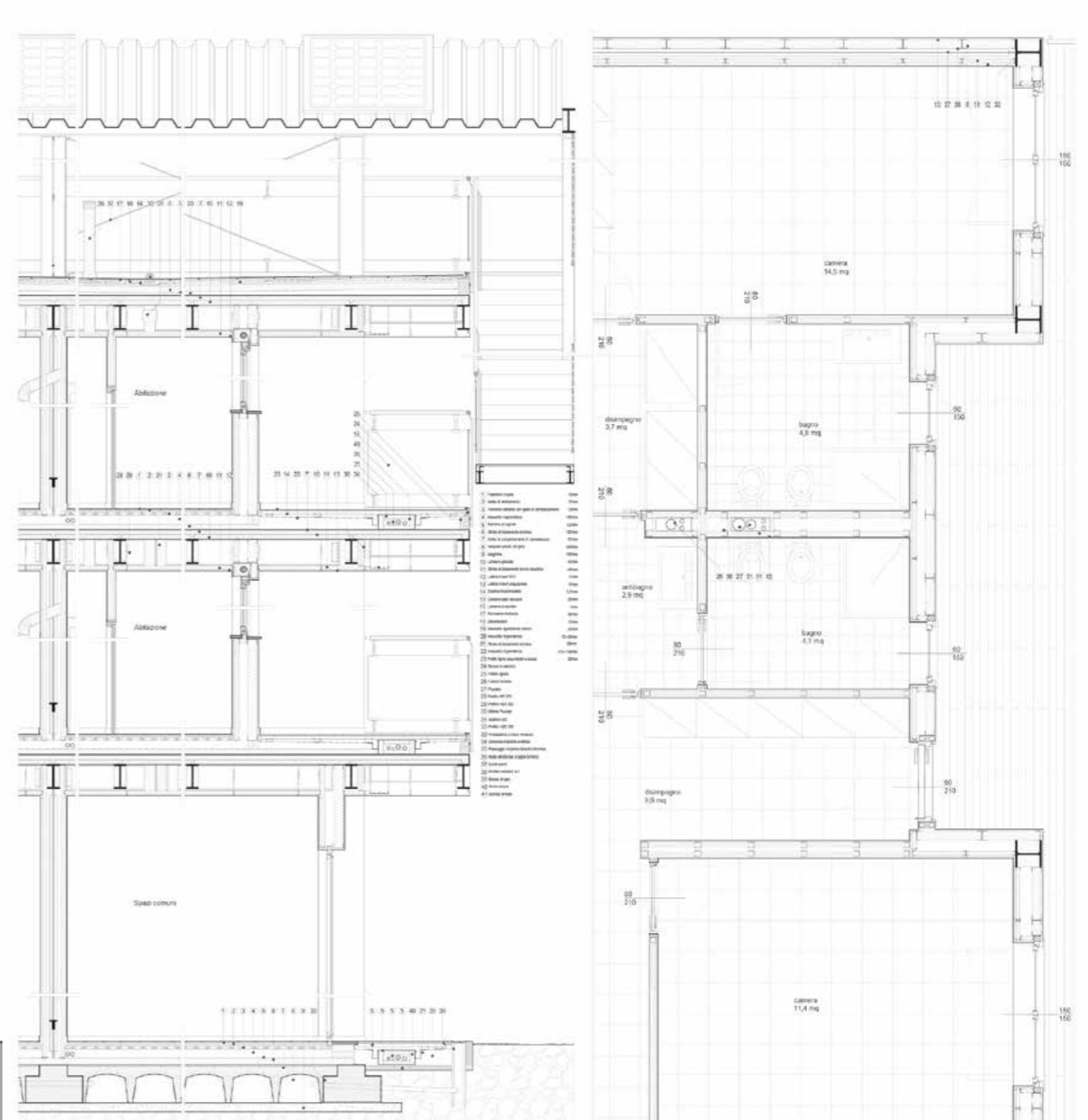
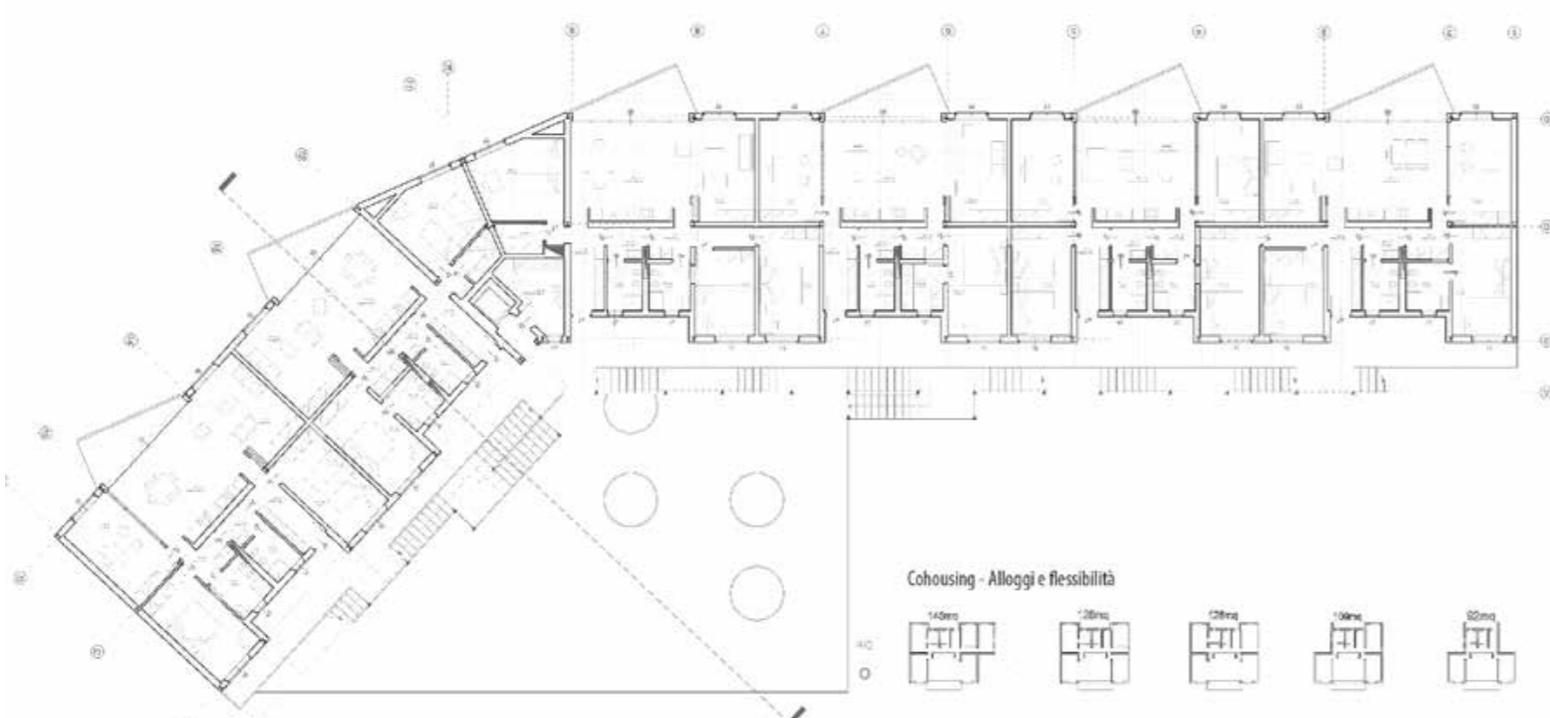
Monocale

Bilocale

Trilocale

Quadrilocale

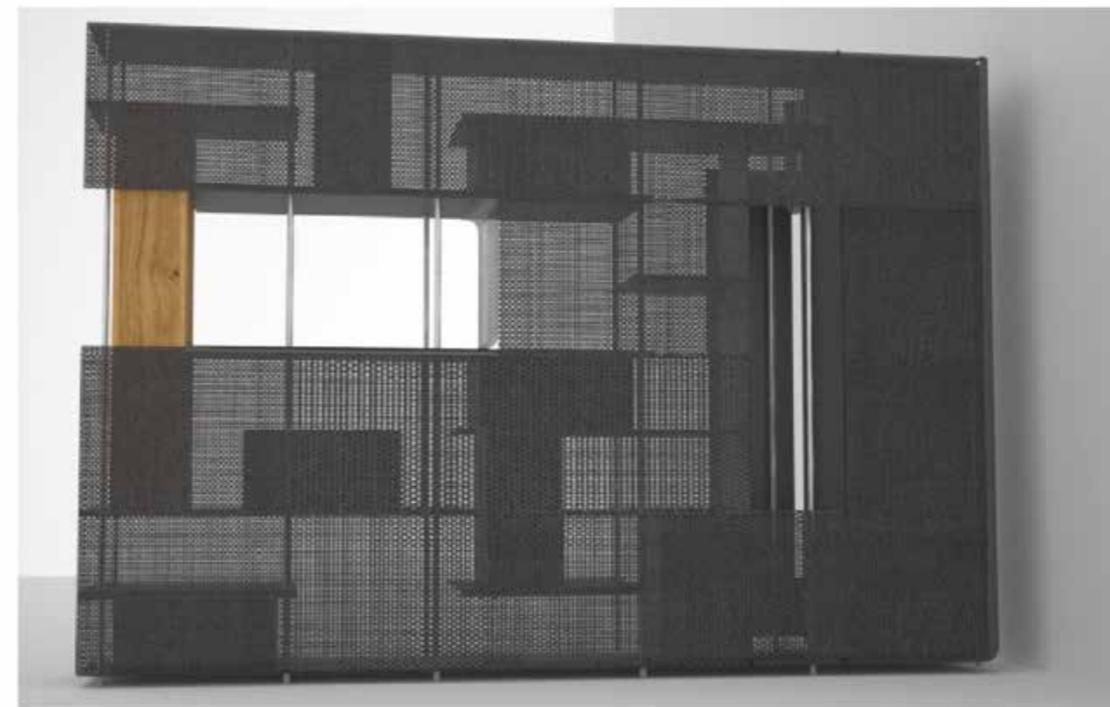
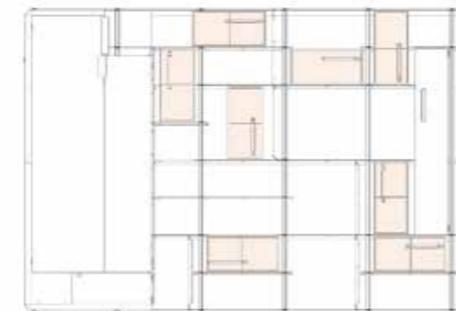
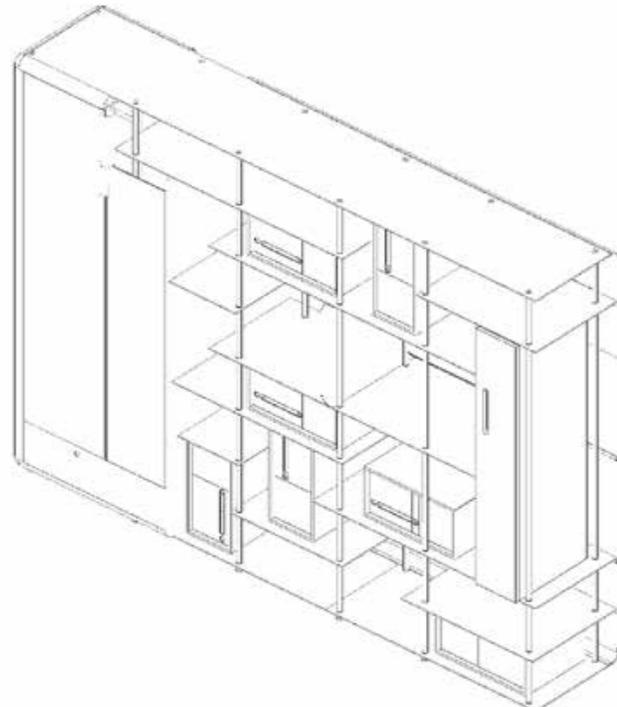
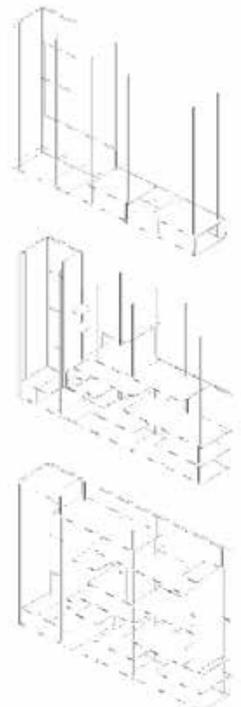
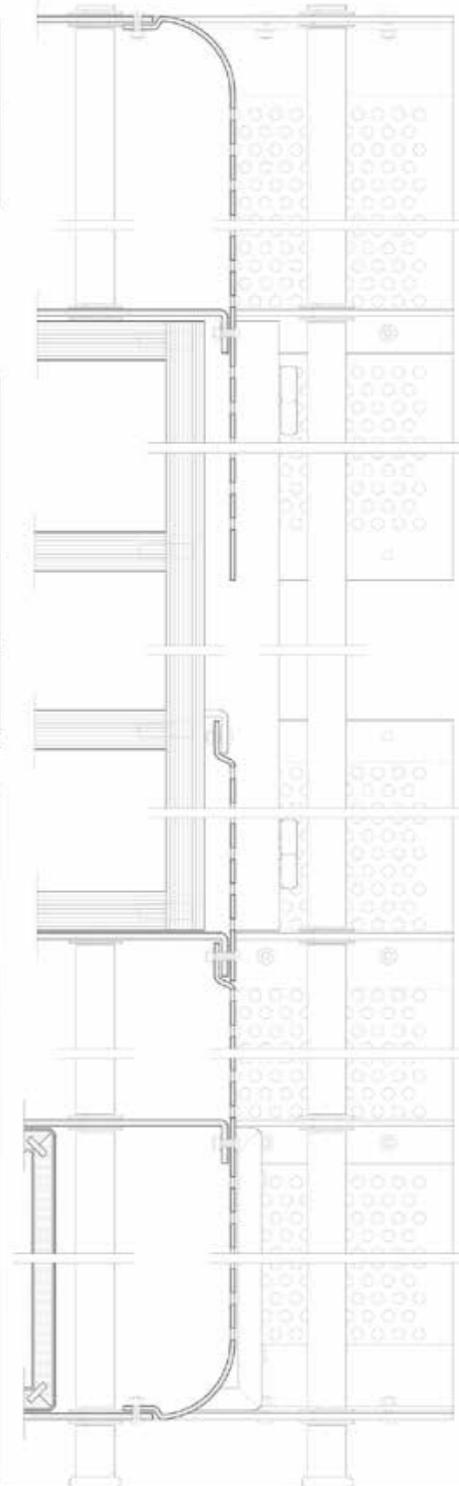
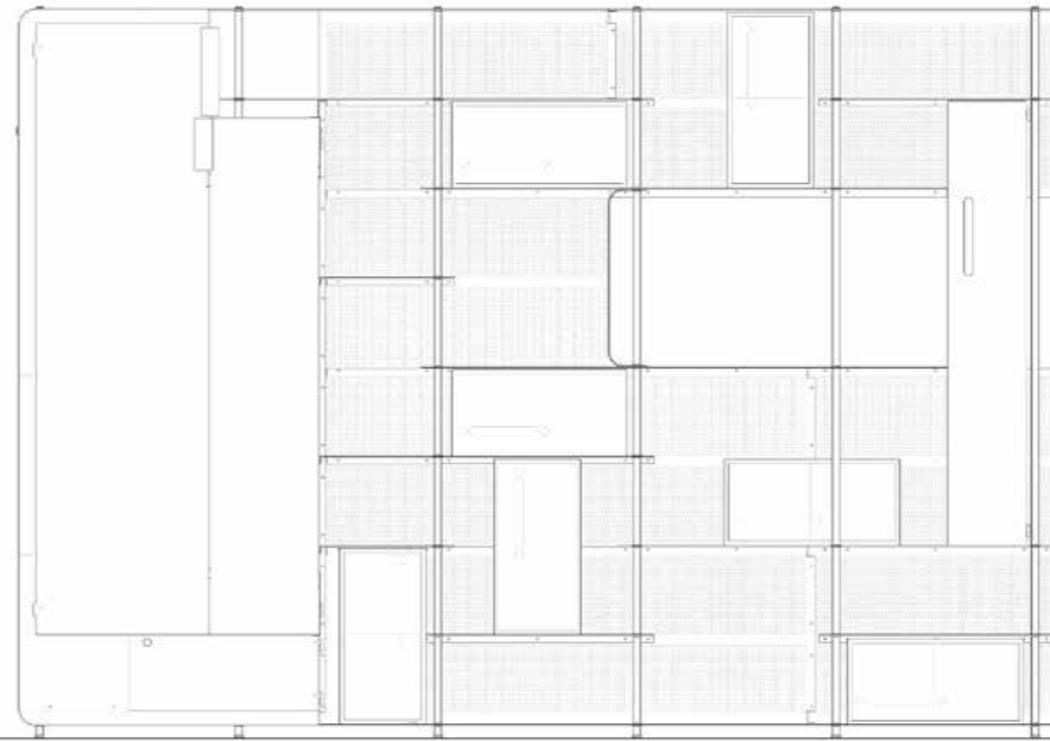
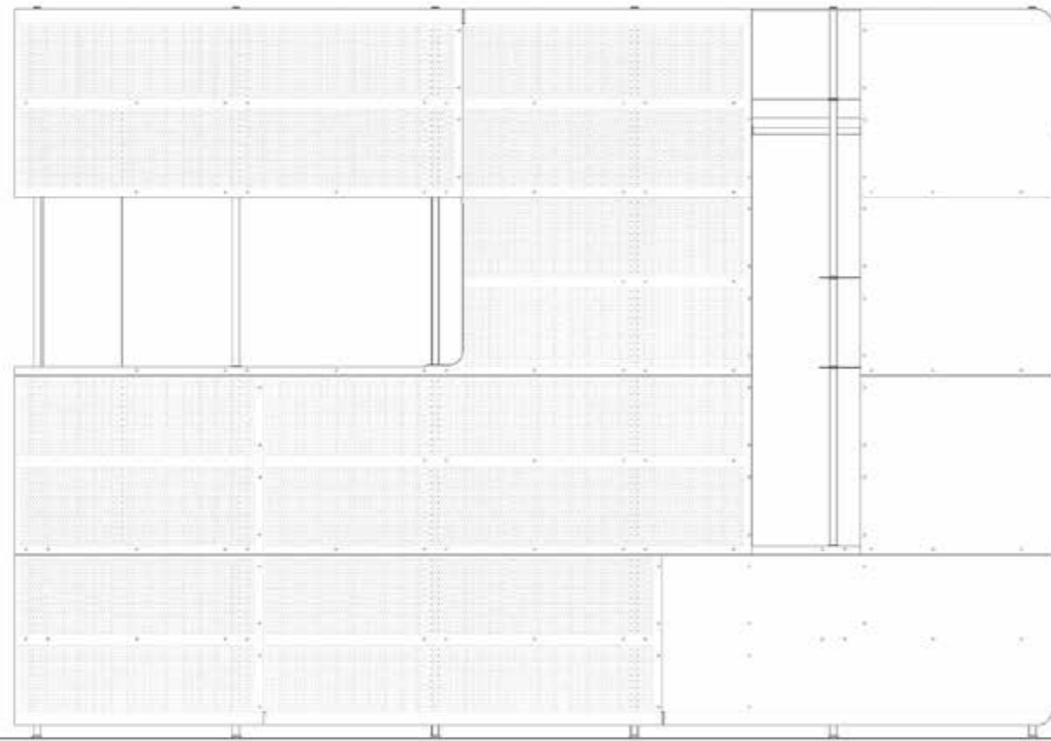




MOBILE LIBRERIA / CONTENITORE

Progetto di arredo per soggiorno

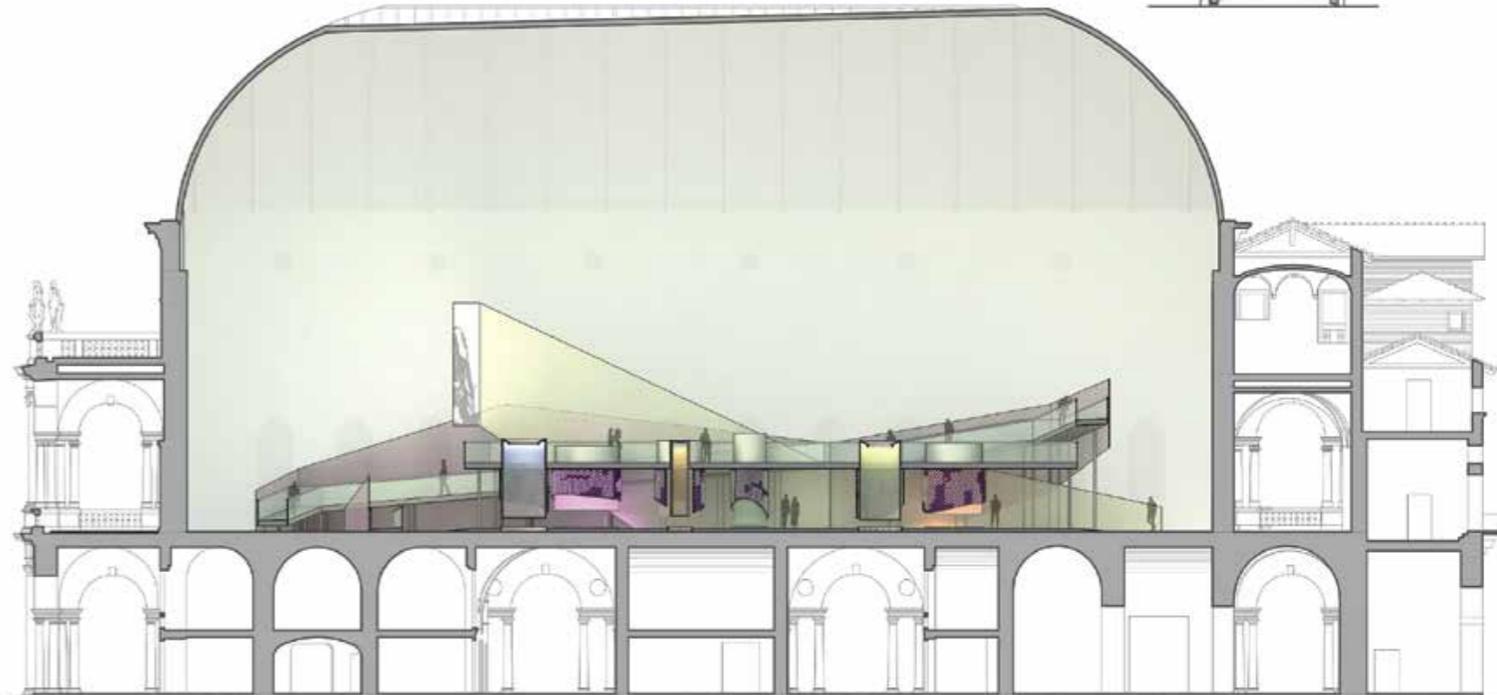
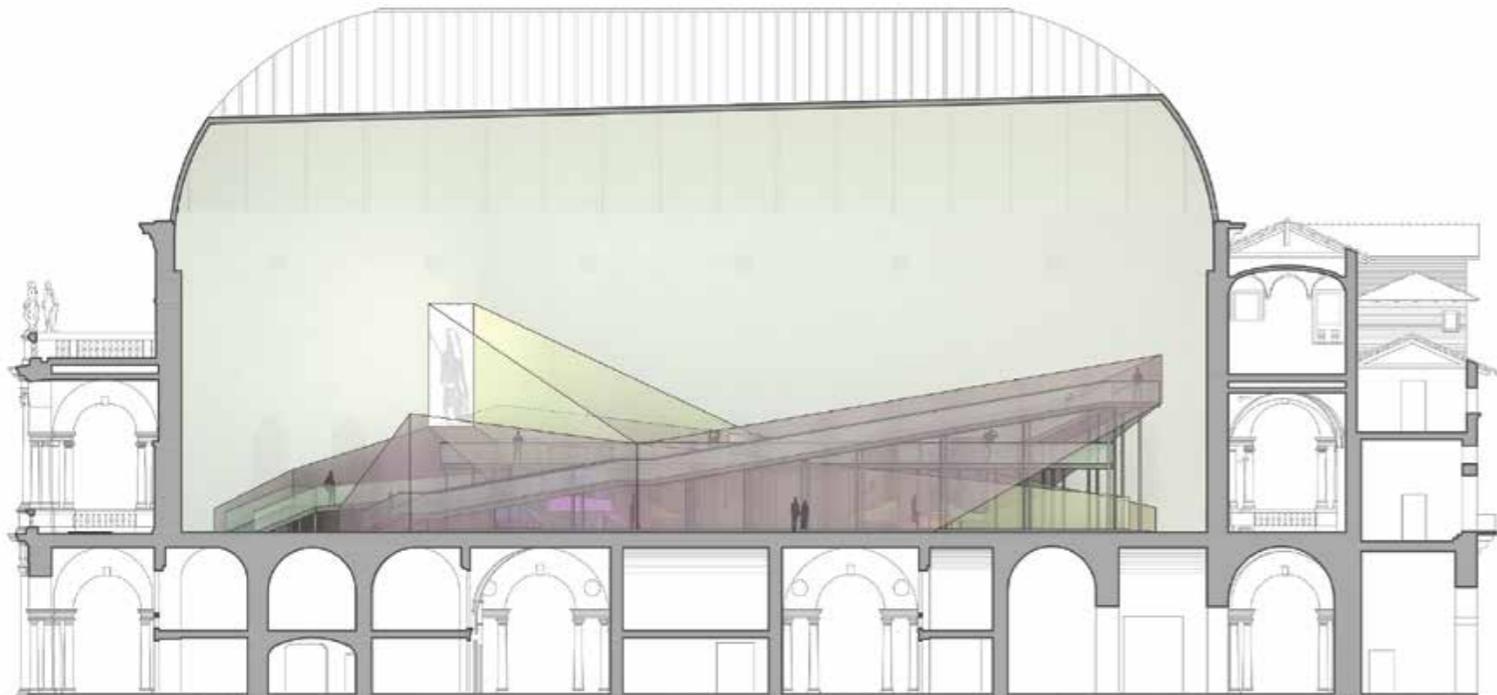
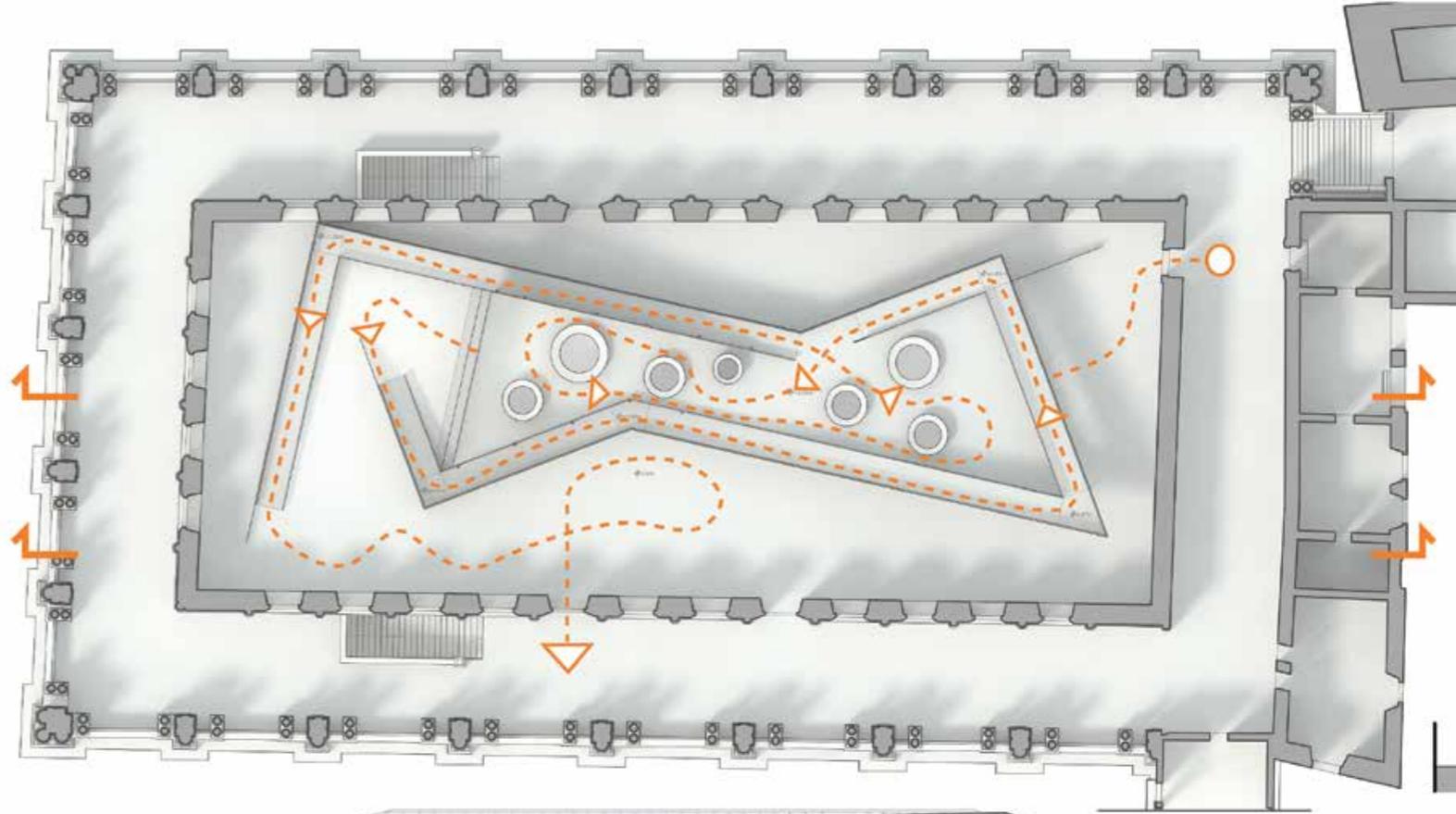
Mobilità sia libreria che contenitore, più un piccolo guardaroba. Progettazione site-specific, accostata a una parete a dividere come paravento la zona più intima di un soggiorno dall'ingresso, garantendo comunque la permeabilità visiva con un gioco di trasparenze attraverso la lamiera forata dello schienale. La struttura come i tamponamenti del mobile sono in metallo. Le connessioni sono ad incastro, ad eccezione del fondale che rende solido il tutto mediante fissaggi dado-bullone. L'assemblaggio avviene dunque calando i vari componenti nell'anima metallica dei montanti strutturali. Il lato rivolto verso la zona giorno è più aperto e dinamico, caratterizzato da elementi contenitori modulari la cui differente configurazione permette di variare l'aspetto. Il lato verso l'ingresso si presenta invece come uno schermo compatto, traslucido per le forature nella lamiera, attraverso cui risalta il gioco di pieni e vuoti presente al suo interno. La porzione accostata al muro invece è un piccolo guardaroba chiuso, la cui anta specchiante viene usata in modi diversi sui due lati, da aperta e da chiusa.



DEEP PURPLE @ BASILICA PALLADIANA

Una mostra per celebrare i 40 anni del disco *Made in Japan*

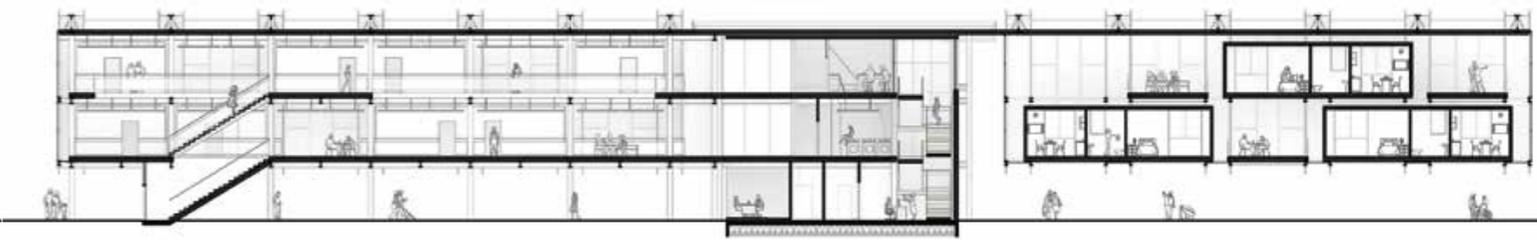
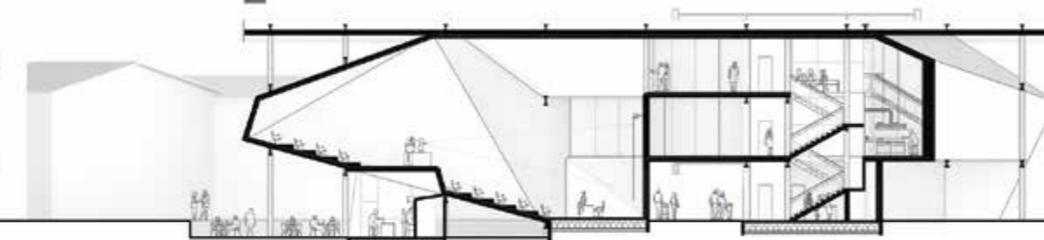
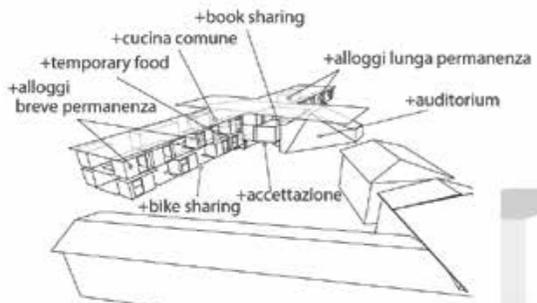
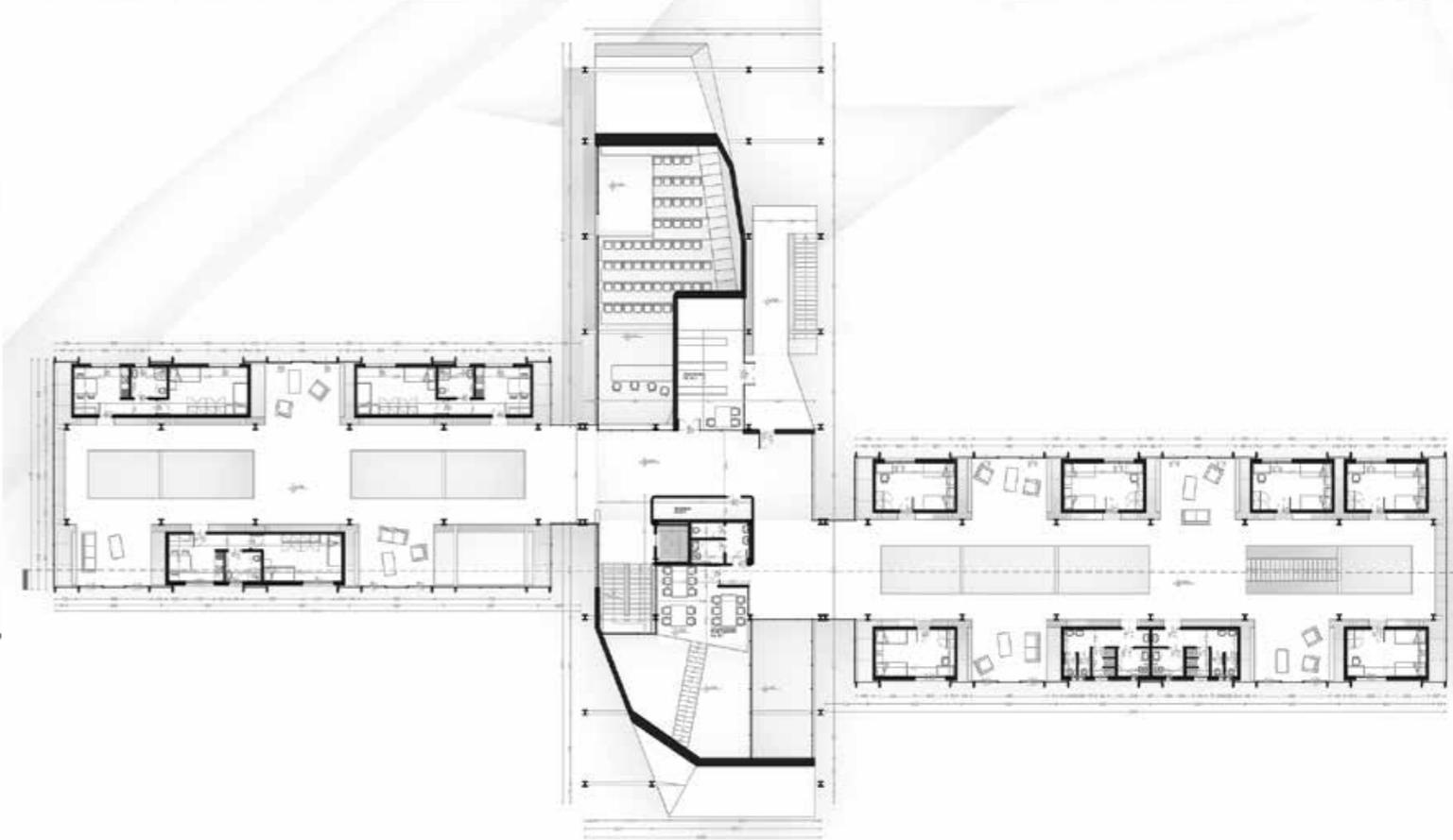
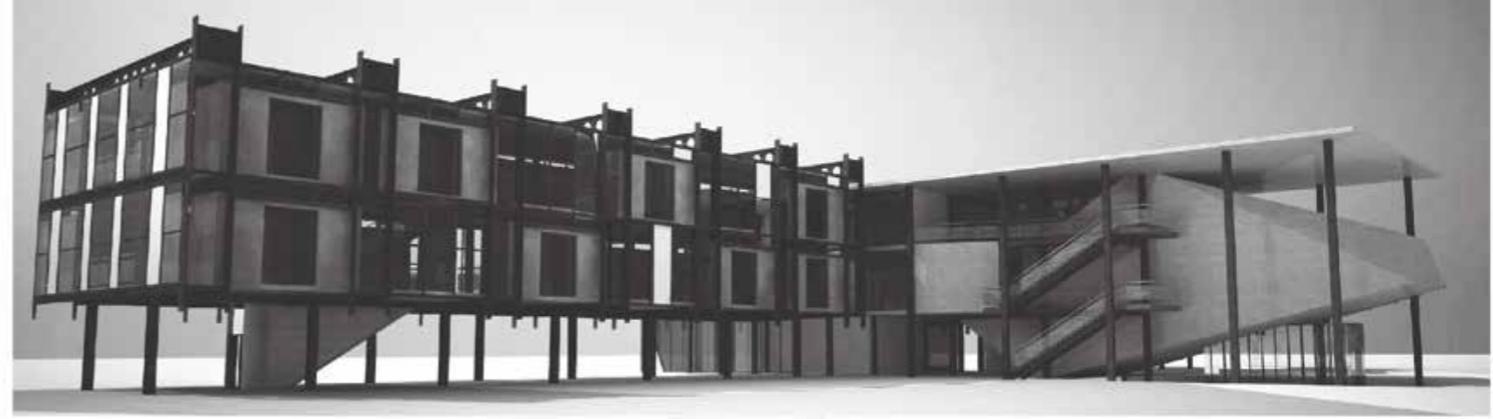
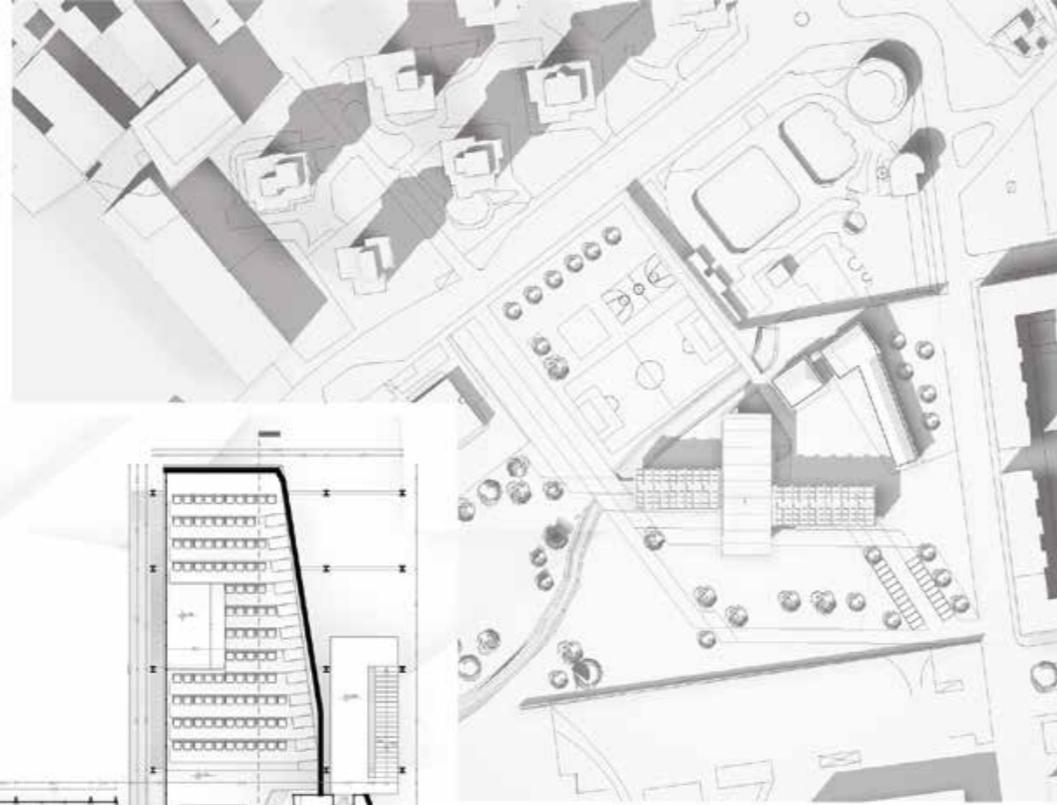
Un allestimento all'interno del grande spazio espositivo della Basilica Palladiana a Vicenza per celebrare il disco dei Deep Purple pietra miliare del rock, il primo vero album live mai registrato, la testimonianza di una simbiosi musicale mai più raggiunta. tutto questo e molto altro rappresenta l'album *Made in Japan*. L'installazione si snoda attraverso un percorso soro, fisico e visivo, che porta il visitatore ad una scoperta, o forse una ri-scoperta, degli elementi sonori dell'album. Nello spazio del grande salone della basilica giace una creatura, o forse un'oggetto extraterrestre, dalle linee aggressive e *rock!* Questo grande essere si lascia percorrere prima nel suo ventre, con una serie di effetti di luci, di pannelli informativi, di suoni ovattati provenienti dai grandi cilindri luminosi ospitati al suo interno, che riproducono le sette tracce dell'album. In seguito il percorso sale in quota permettendo un punto di vista sopraelevato sul salone, con al centro una grande proiezione di una coeva esibizione live del gruppo e la possibilità di affacciarsi nei grandi cilindri che, con effetti luminosi e fumogeni, "sparano" direttamente le diverse tracce.



FORESTERIA UNIVERSITARIA E SERVIZI DI QUARTIERE

Un mix di funzioni per rivitalizzare un quartiere di Milano

Recupero della cascina di Via Argelati ed integrazione dello spazio della corte con l'inserimento di un edificio dal carattere moderno e distonante, adibito a foresteria per city-users legati al mondo dell'università mixata con servizi destinati agli utenti stessi ed agli abitanti del quartiere. Inoltre il parco circostante e la piazza nella corte diventano punto di passaggio e sosta della mobilità dolce della zona. Le due ali adibite ad uso ricettivo, permeabili alla luce e allo sguardo attraverso ampie vetrate, oltre ad ampi spazi per lo studio comunitario e per il relax ospitano due differenti tipologie di modulo abitativo, caratterizzato dalla durata della permanenza dell'ospite. trasversalmente a queste due ali si inserisce il blocco dei servizi, dotato di maggiore visibilità, con una forma plastica e dinamica inserita all'interno del reticolo strutturale: solai e pareti non esclusivamente ortogonali che permettono il frapponimento e iterazione di spazi e servizi, e quindi di utenti.

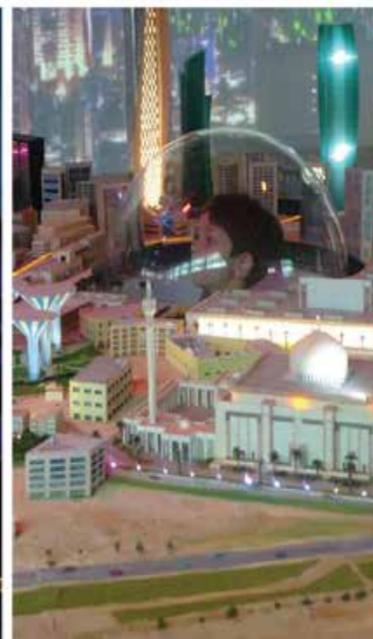
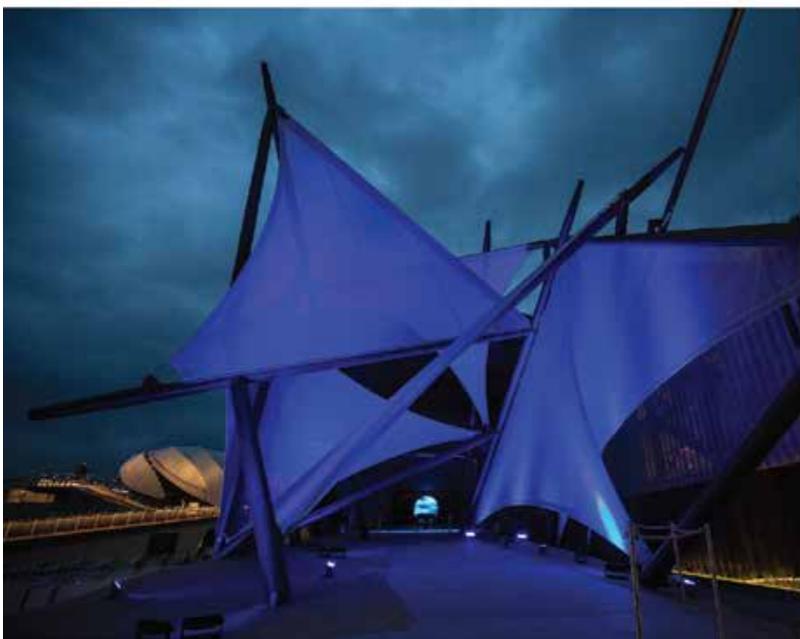


UNDERGRADUATE PORTFOLIO

Politecnico di Milano
Lavori 2012 - 2014

COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

Studio Italo Rota
Febbraio 2014 - oggi
www.studioitalorota.it

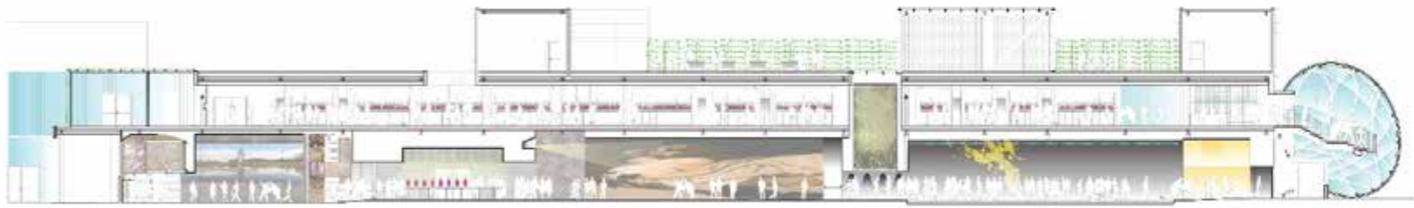
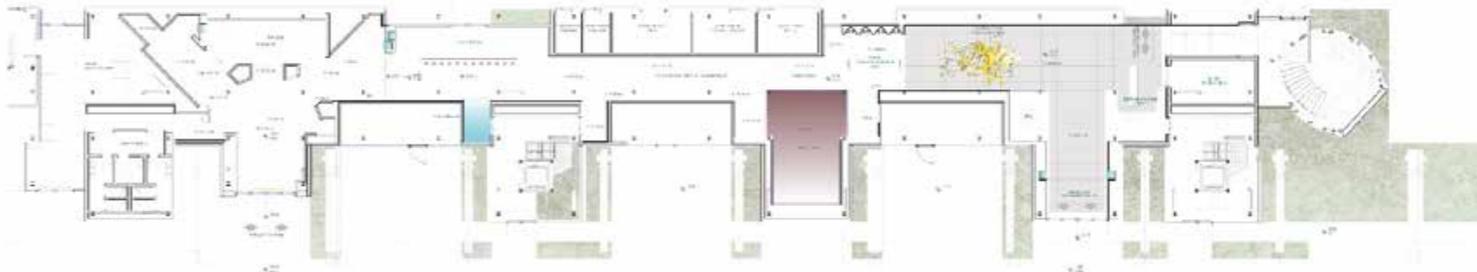
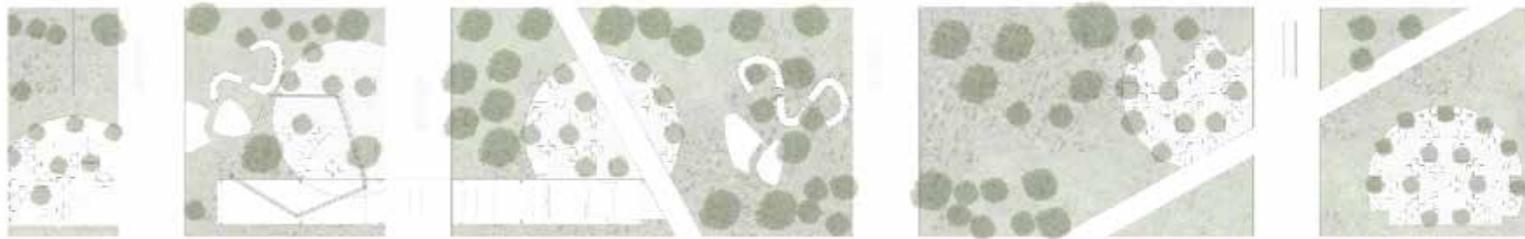
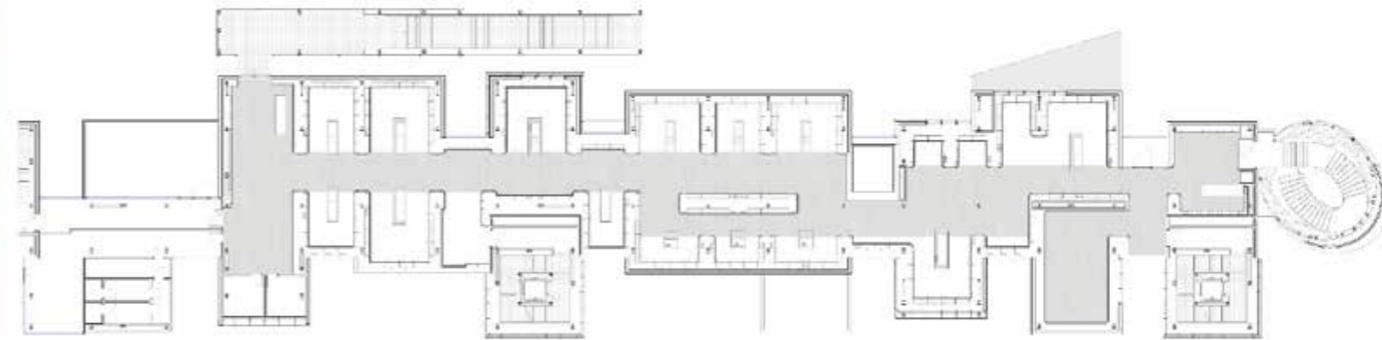




ALLESTIMENTO VINITALY - WINE PAVILLION, EXPO DI MILANO 2015

completato - maggio 2015

I CINQUE SENSI DEL VINO

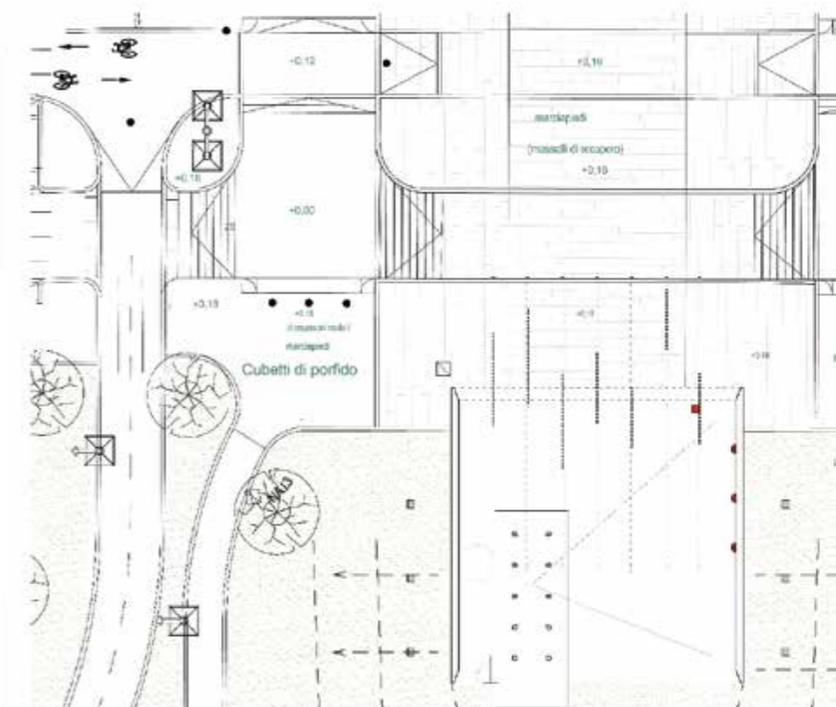
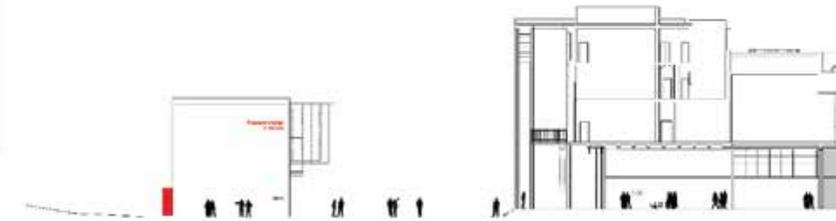


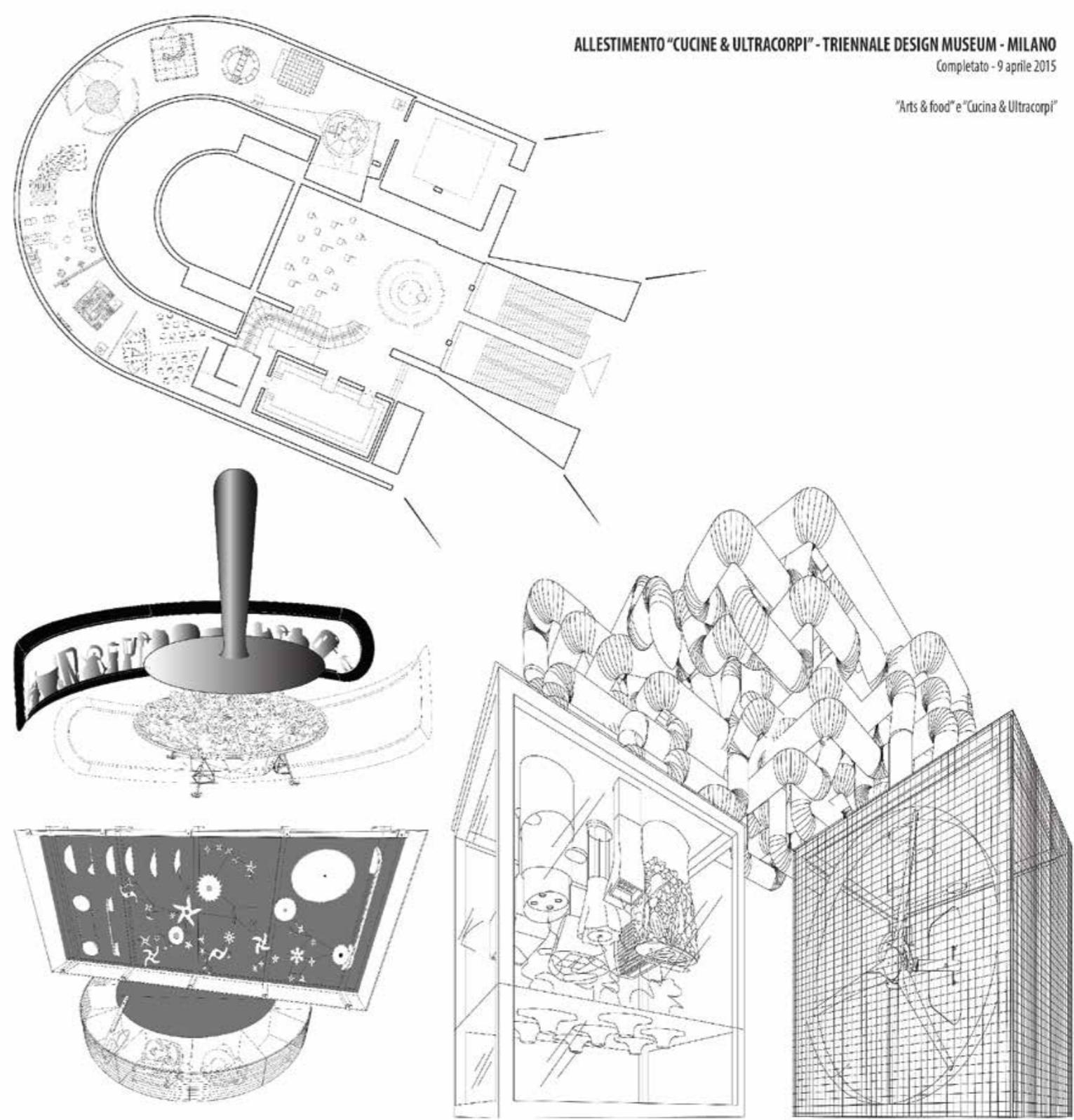


REPOWERCHARGE NEW TICKET BOX @ TRIENNALE DI MILANO

Completato - maggio 2015

"Arts & food" and "Kitchens & Invaders"







RECUPERO DEL PALAZZO DEL PODESTA' MANTOVA

In fase di avviamento cantiere

